

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00919870

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela M267

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC archeologico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni archeologici

TBC - Tipo bene culturale Siti archeologici

CTG - Categoria disciplinare [Siti archeologici]

OGD - Definizione bene insediamento

OGT - Tipologia/altre specifiche area urbana

OGN - Denominazione/titolo Parco archeologico di Velia

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Campania

LCP - Provincia SA

LCC - Comune Ascea

LCI - Indirizzo piazzale Amedeo Maiuri

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 15.155264

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 40.158689

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica Google Maps

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica PERIODIZZAZIONI/ ARCHI DI PERIODI/ Età del Ferro-Età

/periodo	medievale
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	540 a.C.
DTSF - A	950
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione del bene	<p>il sito archeologico si distribuisce tra la parte alta, l'acropoli, in cui sono conservate le testimonianze più antiche della fase coloniale insieme a quelle più recenti della fase medievale, e la città bassa. Una imponente cinta muraria, che segue l'andamento naturale del banco roccioso, delimitando uno spazio urbano articolato in tre quartieri distinti, uno dei quali conserva uno dei più antichi esempi di arco a tutto sesto, la Porta Rosa. Della città bassa, da cui inizia il percorso di visita attuale dell'area archeologica, si conservano principalmente resti relativi all'età ellenistico-romana, tra cui una necropoli di età imperiale. L'accesso alla città alta avviene attraverso Porta Marina Sud la cui torre quadrangolare mostra tracce di fasi di costruzione tra il V e il III sec. a.C. Percorrendo la via verso l'alto si riconosce a destra un edificio pubblico di età romana la cui destinazione non è sicura (palestra o scuola di medicina o sacello di culto imperiale), a cui si contrappone a sinistra un isolato residenziale di età romana. Continuando a salire verso l'acropoli si incontrano le Terme Adrianee (II sec. d.C.) e la cosiddetta "agorà", struttura su tre livelli per cui recentemente è stata proposta l'identificazione con un santuario dedicato ad Asclepio di età ellenistica, la sorgente Hyele a cui è collegato un complesso termale. Proseguendo si arriva a Porta Rosa, che dava accesso al quartiere meridionale dell'abitato non ancora esplorato. Salendo verso l'Acropoli si arriva presso l'abitato arcaico di Elea (VI sec. a.C.) con i resti del quartiere abitativo su cui nel V secolo si innesterà l'edilizia pubblica della colonia. Gli edifici dell'acropoli sono stati in parte distrutti dalla costruzione del castello in età medioevale; si conservano in parte i resti di un teatro romano costruito su uno più antico, un tempio. Della fase medievale sono visibili la Torre angioina, resti di mura e due chiese, la cappella Palatina e la chiesa di Santa Maria</p>
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Nel 540 a.C. un gruppo di coloni provenienti da Focea, città greca della Ionia situata sulla costa asiatica dell'attuale Turchia, fondano un nuovo abitato sul litorale campano, distribuito tra il litorale, in cui due insenature forniscono punti di approdo naturali e le alture retrostanti. La città prende il nome di Elea, probabilmente in relazione al nome di una sorgente presente nel promontorio su cui si estende la parte alta (acropoli) della città. Il nuovo centro è costituito da tre nuclei distinti racchiusi nella cinta muraria e assume un ruolo di rilievo nel V sec. a. C., quando ospita la scuola eleatica di filosofia presocratica di cui Parmenide e Zenone furono i più grandi esponenti. La prosperità della colonia si manifesta anche con opere di monumentalizzazione dell'abitato e attraverso la costruzione di edifici pubblici ed avrà seguito anche in età ellenistica. Con la conquista romana la città prende il nome di Velia e perde gradatamente importanza, restringendosi nella parte alta, dove in età altomedievale la costruzione di un castello determina la distruzione di buona parte della città antica</p>
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha

MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	proprietà Stato
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1673883544304
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCME - Ente proprietario	Parco Archeologico di Paestum e Velia
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://museopaestum.cultura.gov.it/area-archeologica-di-velia/
DCMK - Nome file	velia 1.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1673883719449
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCME - Ente proprietario	Parco Archeologico di Paestum e Velia
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://museopaestum.cultura.gov.it/area-archeologica-di-velia/
DCMK - Nome file	velia 2.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1673883784667
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCME - Ente proprietario	Parco Archeologico di Paestum e Velia
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://museopaestum.cultura.gov.it/area-archeologica-di-velia/
DCMK - Nome file	velia 4.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1673883871324
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCME - Ente proprietario	Parco Archeologico di Paestum e Velia
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://museopaestum.cultura.gov.it/area-archeologica-di-velia/
DCMK - Nome file	velia 5.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1673883935332
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)

DCME - Ente proprietario	Parco Archeologico di Paestum e Velia
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://museopaestum.cultura.gov.it/area-archeologica-di-velia/
DCMK - Nome file	velia 6.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1673884042926
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCME - Ente proprietario	Parco Archeologico di Paestum e Velia
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://museopaestum.cultura.gov.it/area-archeologica-di-velia/
DCMK - Nome file	velia 8.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	https://www.beniculturali.it/luogo/parco-archeologico-di-elea-velia
BIB - Bibliografia/sitografia	https://museopaestum.cultura.gov.it/area-archeologica-di-velia/
BIB - Bibliografia/sitografia	Giuliana Tocco Sciarelli (a cura di), Velia, 2013
BIB - Bibliografia/sitografia	Giovanna Greco e Fritz Krinzing, (a cura di) Velia. Studi e ricerche, Modena, 1994
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Ceci, Lucia
CMA - Anno di redazione	2022
ADP - Profilo di pubblicazione	1